FLP INTERNO

Segreteria Nazionale
sito internet: www.flp.it - interno.flp.it
e-mail: interno@flp.it - mailpec: flp_interno@pec.it
Tel. 06-4880631 - Cell. 393 9163313

NOTIZIARIO N. 124 19 ottobre 2026

EMERGENZA CARBURANTI: FLP SCRIVE AL MINISTRO ZANGRILLO

Subito più lavoro agile e da remoto nelle pubbliche amministrazioni

Chiesta una direttiva urgente per fronteggiare le difficoltà di raggiungimento delle sedi di lavoro. Nella lettera anche:

- **le richieste FLP sulla tutela delle retribuzioni**
- **e sulle misure per il pubblico impiego nella prossima Legge di Bilancio.**

La grave situazione che si sta determinando nel Paese a seguito dell'impennata dei prezzi dei carburanti, delle difficoltà di approvvigionamento che stanno interessando diverse regioni e delle proteste spontanee degli autotrasportatori rischia di produrre pesanti conseguenze anche sulle condizioni di lavoro del personale delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, il blocco delle attività di distribuzione connesse all'impianto ENI di Taranto, con le conseguenti difficoltà di rifornimento in Puglia, Basilicata e Calabria, rappresenta un segnale particolarmente preoccupante di una situazione che potrebbe ulteriormente aggravarsi ed estendersi ad altre aree del Paese.

Per queste ragioni la FLP ha inviato oggi una lettera al Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, chiedendo un intervento immediato a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici.

Abbiamo chiesto al Ministro di emanare con la massima urgenza una direttiva rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche per favorire, in particolare nei territori maggiormente interessati dalle difficoltà di approvvigionamento dei carburanti, l'implementazione ed il rafforzamento **delle forme di lavoro agile e di lavoro da remoto**, avvalendosi pienamente delle possibilità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Abbiamo inoltre sollecitato le amministrazioni ad adottare tempestivamente le necessarie misure organizzative, attraverso la semplificazione delle procedure autorizzative, l'ampliamento delle giornate di lavoro agile e da remoto e la rimodulazione delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Si tratta di interventi immediatamente praticabili che consentirebbero di ridurre gli spostamenti, i consumi di carburante e i costi sostenuti dal personale, garantendo contemporaneamente il regolare svolgimento delle attività amministrative.

Non è accettabile che le lavoratrici e i lavoratori pubblici debbano subire conseguenze economiche e professionali per difficoltà oggettive, e in alcuni casi per l'impossibilità materiale, di raggiungere le sedi di servizio.

Nella lettera al Ministro Zangrillo abbiamo anche ribadito la necessità che la prossima Legge di Bilancio affronti alcune questioni fondamentali per il personale pubblico, rese ancora più urgenti

dalla ripresa delle pressioni inflazionistiche e dalla progressiva erosione del potere d'acquisto delle retribuzioni.

In particolare, la FLP ha richiesto:

- **Interventi fiscali a tutela delle retribuzioni**, per contrastare gli effetti del fiscal drag e superare le ingiustificate differenze di trattamento in materia di detassazione tra lavoro pubblico e privato.
- **Risorse aggiuntive per i rinnovi contrattuali**, per garantire un'effettiva valorizzazione economica e professionale del personale.
- **Superamento dei vincoli al salario accessorio**, che continuano a comprimere le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.
- **Incremento del valore dei buoni pasto**, superando l'attuale limite di 7 euro, ormai inadeguato rispetto all'aumento del costo della vita.
- **Rafforzamento degli strumenti di welfare contrattuale**, per sostenere concretamente le lavoratrici e i lavoratori pubblici.

Sono rivendicazioni che la nostra Federazione sostiene da tempo e che non possono essere ulteriormente rinviate, soprattutto in una fase nella quale l'aumento dei costi energetici, dei trasporti e dei beni di prima necessità rischia di vanificare gli incrementi economici ottenuti con i rinnovi contrattuali.

La FLP ha sempre privilegiato il confronto e la ricerca di soluzioni condivise, nella convinzione che la tutela del lavoro e il buon funzionamento delle amministrazioni pubbliche rappresentino interessi generali del Paese.

Ci aspettiamo ora dal Ministro Zangrillo un tempestivo riscontro, a partire dall'emanazione della direttiva per l'ampliamento del lavoro agile e da remoto nelle amministrazioni interessate dall'emergenza carburanti.

Allo stesso tempo riteniamo necessario che alle dichiarazioni sulla centralità del lavoro pubblico seguano scelte concrete, anche nella prossima manovra finanziaria, capaci di difendere il potere d'acquisto e valorizzare le professionalità presenti nelle amministrazioni.

> Lettera del 16 ottobre 2026 della FLP al Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno

FEDERAZIONE
LAVORATORI PUBBLICI
E FUNZIONI PUBBLICHE

Segreteria Generale
sito internet: www.flp.it – email: flp@flp.it – PEC: flp@flppec.it
tel. 06/42000358 - 06/42010899 - fax. 06/42010628

Prot. n.0903/FLP2026 Roma, 16 ottobre 2026

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo

Oggetto: Emergenza carburanti, difficoltà di approvvigionamento e aumento dell'inflazione. Richiesta di misure urgenti per il lavoro pubblico.

Gentile Ministro,

desideriamo richiamare la Sua attenzione sulla grave situazione che si sta determinando nel Paese a seguito dell'impennata dei prezzi dei carburanti, delle difficoltà di approvvigionamento che stanno interessando diverse regioni e delle proteste spontanee degli autotrasportatori, con possibili conseguenze sulla regolarità dei trasporti, sulla distribuzione dei beni di prima necessità e sull'andamento dei prezzi al consumo.

In particolare, il blocco delle attività di distribuzione connesse all'impianto ENI di Taranto, che sta determinando pesanti difficoltà di rifornimento in Puglia, Basilicata e Calabria, rappresenta un segnale particolarmente preoccupante di una situazione che, qualora dovesse protrarsi o estendersi ad altre aree del Paese, rischierebbe di assumere dimensioni ancora più gravi.

Tali criticità intervengono in un contesto economico già caratterizzato da una ripresa delle pressioni inflazionistiche, da un'insufficiente crescita delle retribuzioni e da una progressiva erosione del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni.

Riteniamo pertanto indispensabile un intervento immediato, sia per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza in atto, sia per adottare misure strutturali capaci di rafforzare la sicurezza energetica del Paese e tutelare i redditi da lavoro.

Per quanto riguarda specificamente il lavoro pubblico, Le chiediamo di emanare con la massima urgenza una direttiva rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, finalizzata a favorire, in particolare nei territori maggiormente interessati dalle difficoltà di approvvigionamento dei carburanti, un utilizzo straordinario e temporaneo delle forme di lavoro agile e di lavoro da remoto, avvalendosi pienamente delle possibilità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Tale intervento consentirebbe di garantire la continuità delle attività amministrative e dei servizi pubblici, riducendo contemporaneamente gli spostamenti, il consumo di carburante e i costi sostenuti dalle lavoratrici e dai lavoratori.

Riteniamo infatti che non possano ricadere sul personale pubblico le conseguenze di situazioni emergenziali che determinano oggettive difficoltà, e in alcuni casi la materiale impossibilità, di raggiungere le sedi di servizio.

A tal fine chiediamo che le amministrazioni siano chiamate ad adottare tempestivamente le necessarie misure organizzative, anche attraverso la semplificazione delle procedure di autorizzazione, l'ampliamento delle giornate di lavoro agile e da remoto e la rimodulazione delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, nel rispetto delle esigenze di continuità dei servizi.

L'attuale emergenza conferma inoltre la necessità di affrontare in modo organico questioni che questa Federazione ha ripetutamente posto all'attenzione del Governo.

Pur consapevoli dei vincoli di finanza pubblica e delle interlocuzioni in corso con le istituzioni europee, riteniamo che la prossima Legge di Bilancio debba contenere misure concrete e adeguatamente finanziate, finalizzate a:

- Tutelare il potere d'acquisto delle retribuzioni, anche mediante interventi fiscali capaci di contrastare gli effetti del fiscal drag e superando le differenziazioni in materia di detassazione tra lavoro pubblico e privato.
- Prevedere risorse aggiuntive per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, garantendo un'effettiva valorizzazione economica e professionale del personale e superando i vincoli che continuano a comprimere il salario accessorio.
- Incrementare il valore dei buoni pasto nel pubblico impiego, superando l'attuale limite di 7 euro, e rafforzare gli strumenti di welfare contrattuale.

La nostra Federazione ha sempre privilegiato il confronto e la ricerca di soluzioni condivise, nella convinzione che la tutela del lavoro e il buon funzionamento delle amministrazioni pubbliche rappresentino interessi generali del Paese.

Tuttavia, in assenza di chiari segnali di inversione di tendenza e di risposte concrete alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori, la FLP non potrà che assumere le conseguenti iniziative sindacali.

Confidando in un tempestivo riscontro alle richieste formulate, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale FLP
Marco Carlomagno